



I.I.S.S. "Nicola Garrone"
Barletta – Canosa di Puglia

Piano di Formazione Triennale 2016-19



Articolazione e dimensionamento delle attività di formazione del personale docente

Delibera del Collegio dei Docenti n. 58 del 19 dicembre 2016 Aggiornato con Delibera del Collegio dei Docenti n. 25 del 20 novembre 2017. Ulteriore aggiornamento con delibera del Collegio dei Docenti n. 27 del 10 dicembre 2018.

Referente per la formazione:
prof. Gianluca Lovino

Sommario

1. Premessa	3
2. Finalità del Piano di Formazione.....	3
3.1 Il Piano di Miglioramento aa.ss. 2015-17	6
3.2 Il Piano di Miglioramento aa.ss. 2017-19.....	7
3.3 Ricognizione del fabbisogno formativo.....	7
4. Il Piano di Formazione come azione di accompagnamento dell'area di processo degli Ambienti di apprendimento.....	10
5. Azioni di formazione coerenti con il PNSD.....	11
6. Lo Snodo Formativo Territoriale.....	13
7. Dimensionamento del Piano	14
8. Quadro di sintesi del Piano di Formazione.....	16
9. Quadro analitico del Piano di Formazione	20
9.1 Anno scolastico 2018-19 [Delibera CdD n. 27 del 10 dicembre 2018]	20
1. L'iPad e le app per la didattica	20
2. Lettura e analisi delle diagnosi per gli studenti con BES	20
3. Il nuovo Esame di Stato	20
4. Metodologie innovative.....	20
5. Certificazione linguistica livello B1 (PET for Teachers – secondo modulo).....	20
6. Dislessia: dalla diagnosi alla maturità... un percorso di collaborazione.....	21
7. Assistenza agli studenti con disabilità nel soddisfacimento dei loro bisogni (ATA)	21
8. Trinity Continuity Café.....	21
9. Dislessia Amica – Livello avanzato	21
10. Progetto GPU	22
11. Segreteria digitale	22
12. Prevenzione del bullismo a sfondo omo/transfobico e della violenza per orientamento sessuale ed identità di genere.	22
9.2 Anno scolastico 2017-18 [Delibera CdD n. 25 del 20 novembre 2017]	23
1. L'iPad e le app per la didattica	23
2. Utilizzo integrale del registro elettronico.....	23
3. Applied Behavior Analysis Livello II	23
4. Certificazione linguistica (livello B1).....	23
9.3 Anno scolastico 2016-17 [Delibera CdD n. 58 del 19 dicembre 2016]	25
1. Dislessiamica	25
2. Funzionamento intellettuale limite.....	25

3. Applied Behavior Analysis Livello I.....	25
4. Strumenti operativi per la didattica digitale.....	25
9.4 Anno scolastico 2015-16 [delibera CdD n. 45 del 23 novembre 2015]	26
1. Le nuove tecnologie per la didattica: l’iPad entra in classe.....	26
2. Le nuove tecnologie al servizio degli studenti con bisogni educativi speciali (evento Apple)..	26
3. Didattica digitale con il registro elettronico	26
4. Strumenti di condivisione web per l’organizzazione del lavoro dei docenti.....	26
5. Tutor ABA in classe	27
10. Formazione sui temi dell’inclusione scolastica	27
11. Azioni a supporto per la formazione del personale docente.....	30

1. Premessa

Il presente documento rappresenta l’aggiornamento per l’a.s. 2018-19 del Piano di Formazione Triennale dell’I.I.S.S. “Nicola Garrone”, adottato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 58 del 19 dicembre 2016. Esso è coerente con le indicazioni del Piano Nazionale di formazione del personale docente (adottato con il D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016) ed è stato elaborato sulla base delle priorità strategiche definite nel RAV, fermi restando gli esiti della rilevazione del fabbisogno formativo del personale docente.

Nell’a.s. 2016-17 l’istituto ha ridefinito la strategia di sistema per il biennio 2017-19, modificando le priorità RAV, sia per l’avvenuto raggiungimento del traguardo di processo previsto sia per l’emergere di una nuova mappa di punti di forza e di criticità; la formazione del personale docente acquista una posizione più centrale per il raggiungimento degli obiettivi dell’istituto poiché si configura, in modo marcato, come azione di accompagnamento degli obiettivi di processo del nuovo Piano di Miglioramento.

Contestualmente, l’istituzione della Rete di Ambito 09 per la formazione nell’a.s. 2016-17 ha parzialmente modificato l’assetto del Piano di Formazione originale, introducendo nuovi vincoli ed opportunità per i docenti dell’istituto.

Si rende quindi necessaria una rendicontazione delle attività fin qui svolte ed una programmazione delle attività di formazione nel medio periodo.

Gli orientamenti descritti nel presente documento sono stati adottati dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 27 del 10 dicembre 2018.

2. Finalità del Piano di Formazione

La formazione in servizio e l’autoaggiornamento si configurano come elementi di valorizzazione della dimensione culturale e come strumenti al servizio della qualità della professione degli insegnanti. Se da un lato essi rappresentano un diritto per il personale docente, dall’altro la creazione delle condizioni per la loro fruizione è un dovere per l’amministrazione. Il disegno riformatore della L. 107/2015 (in particolare, il comma 124 dell’art.1) eleva la formazione in servizio ad elemento *strutturale e permanente* dell’organizzazione della scuola, presupponendo la

messa a sistema di tutte le iniziative di formazione in servizio (organizzate dal singolo istituto o in azioni coordinate in rete) in un unico quadro coerente.

Ciascuna istituzione scolastica individua le attività di formazione per i docenti di ruolo sulla base del Piano Nazionale di Formazione predisposto dal MIUR e in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e il proprio Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano di Formazione è finalizzato a:

- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è funzionale all’acquisizione di competenze utili all’attuazione di **interventi di miglioramento** e di **adeguamento al Piano dell’Offerta Formativa Triennale**.

Le priorità di formazione che la scuola adotta, e che sono qui descritte, riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e i corrispondenti Obiettivi di processo in cui si esplicita il Piano di Miglioramento. Tali priorità sono anche espressione di una specifica indagine interna svolta sui docenti con contratto a tempo indeterminato e volta a rilevarne il fabbisogno formativo, le aspettative e gli orientamenti in materia di formazione.

Il presente Piano è quindi una sintesi coerente degli orientamenti del PdM, del PTOF e delle legittime richieste di formazione dei docenti in servizio nell’Istituto.

Allo scopo di diffondere e condividere gli esiti e le ricadute dei percorsi di formazione, il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale dell’IISS “Nicola Garrone”, viene inviato nella documentazione periodica della mailing list di miglioramento@iissgarrone.gov.it ed è condiviso in sede di Collegio dei docenti.

3. Raccordo con il Piano di Miglioramento e definizione delle priorità formative

3.1 Il Piano di Miglioramento aa.ss. 2015-17

La prima stesura del Piano di Miglioramento si articola in 4 obiettivi di processo, elaborati a seguito dell'attività di autovalutazione effettuata nell'a.s. 2015-16.

Due di essi¹ fanno capo all'area di processo **Curricolo, progettazione e valutazione** e sono stati implementati anche sulla scorta di una intensa attività di formazione sui temi del curricolo, della valutazione e della certificazione delle competenze già svolta nel recente passato. Rispetto a questi temi, si ritiene che il personale docente stabile fornisca un'adeguata azione di supporto ed orientamento delle nuove leve sui temi della progettazione per competenze e della loro certificazione.

Gli altri due² sono riferiti all'area di processo Ambiente di apprendimento e richiedono, al contrario, una specifica attività di formazione centrata sull'ampliamento delle competenze metodologiche: questa priorità ha richiesto da un lato l'approfondimento tematico sugli strumenti digitali e sul loro utilizzo contestuale nella pratica e dall'altro ha presupposto una significativa rivisitazione degli strumenti di progettazione e valutazione.

Tale attività è stata intrapresa nell'a.s. 2015/16 pur in assenza di specifiche indicazioni ministeriali, e si è configurata come specifica azione di accompagnamento dell'obiettivo di processo “Progressiva diffusione della didattica digitale”.

¹ Elaborare e condividere strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze coerenti con il curricolo del primo biennio; Individuare le conoscenze e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari

² Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva; Progressiva diffusione della didattica digitale.

3.2 Il Piano di Miglioramento aa.ss. 2017-19

La riapertura dei termini per l’aggiornamento del RAV nell’a.s. 2016/17 ha consentito di operare una riflessione su nuovi dati relativi ad esiti degli studenti ed organizzazione; contestualmente, il completamento di tutte le azioni di accompagnamento degli obiettivi di processo del PdM, e il conseguente raggiungimento del traguardo di processo del RAV, ha richiesto la ridefinizione delle priorità dell’istituto e la predisposizione di un nuovo Piano di Miglioramento per il biennio 2017/19, anch’esso strutturato su 4 obiettivi di processo.

In continuità con il precedente PdM, due obiettivi riguardano gli Ambienti di apprendimento e il Curricolo, progettazione e valutazione³ per i quali si prevedono specifiche attività di formazione come specifiche azioni di accompagnamento. Tali azioni restano coerenti con l’impianto del Piano di Formazione già approvato nell’a.s. 2016-17 (Temi ministeriali dei nuovi ambienti di apprendimento e Competenze di lingua straniera).

Gli altri due obiettivi di processo sono invece relativi ad Inclusione e differenziazione e Continuità ed orientamento⁴; anche per queste aree di intervento, il Piano prevede la realizzazione di attività di formazione specifiche, anche in questo caso contigue agli orientamenti formativi già intrapresi (Temi ministeriali dell’inclusione scolastica e Competenze di lingua straniera).

3.3 Ricognizione del fabbisogno formativo

La concreta definizione del Piano di Formazione d’istituto ha richiesto anche una ricognizione del fabbisogno formativo del personale docente. Questo consente non solo di tracciare un profilo di formazione aggiornato e circostanziato, ma consente anche di verificare la congruenza del modello di miglioramento proposto e l’orientamento dei docenti.

3 “Ampliare l’uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale” e “Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici” rispettivamente.

4 “Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre” e “Personalizzare le attività di orientamento in un’ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva” rispettivamente.

A tale scopo, subito dopo la pubblicazione del Piano Triennale di Formazione del MIUR è stato proposto ai docenti di ruolo questionario per la rilevazione del fabbisogno formativo (disponibile online dal 28 ottobre al 14 novembre 2016; cfr. Comunicazione n. 55 a.s. 2016/17).

Dall'indagine emerge che:

- circa il 20% dei docenti intervistati valutano inadeguate le proprie competenze digitali sia in termini di utilizzo di dispositivi digitali che di supporti e applicativi per la didattica;
- circa il 50% dei docenti intervistati si colloca in una fascia di valutazione intermedia, senza particolari note di autonomia o spiccate abilità tecniche;
- la quasi totalità degli intervistati ritiene necessaria una differenziazione dei corsi sulla didattica digitale per fasce di livello;
- Il 46% dei docenti non ha esperienza di insegnamento in classi digitali e richiede forme di intervento formativo di base; il 12% di essi, pur lavorando in classi digitali, non ha una specifica formazione sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento;
- Il restante 42% richiede l'attivazione di corsi di livello intermedio/avanzato;
- Sul tema della certificazione linguistica, il 50% dei docenti desidera qualificare il proprio profilo professionale a livello B1 del Quadro Comune Europeo e il 21% a livello B2;
- Sul tema dell'inclusione scolastica, sussiste un netto orientamento sulla formazione specifica sulla gestione dei comportamenti problema.

Va osservato che l'area di processo afferente all'inclusione scolastica, pur non essendo oggetto di interventi di miglioramento, costituisce un elemento fondante dell'Istituto alla luce della sua spiccata vocazione inclusiva e di accoglienza e considerato l'elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali frequentanti, tra i quali numerose situazioni di particolare disagio o di gestione comportamentale problematica.

Nell'a.s. 2017-18, si è proceduto ad un aggiornamento della ricognizione del fabbisogno formativo tramite un sondaggio conoscitivo somministrato esclusivamente ai docenti con contratto a tempo indeterminato di nuova nomina (cfr. Comunicazione n. 24 del 20 settembre 2018). Tale ricognizione si è resa necessaria a causa delle operazioni di mobilità che modificano in modo significativo l'assetto del corpo docente e delle relative richieste di formazione. L'esito del sondaggio evidenzia un significativo orientamento dei docenti verso le tematiche collegate alle metodologie di insegnamento innovative e di inclusione scolastica.

Pertanto, nell'arco del triennio 2016-2019, le azioni di formazione mirano a:

- costruire competenze nell'ambito delle T.I.C. necessarie a sostenere un'autentica transizione alla didattica digitale, nonché fornire indicazioni sulle metodologie didattiche che i nuovi paradigmi della relazione di insegnamento-apprendimento presuppongono;
- approfondire tematiche collegate alla progettazione e alla gestione dei percorsi educativi per studenti con bisogni educativi speciali, anche in relazione a richieste emergenti dal contesto scolastico;
- rafforzare le competenze linguistiche dei docenti, attraverso l'acquisizione del livello B2 del Framework Europeo delle Lingue con precedenza per i docenti delle discipline non linguistiche finalizzata all'attività C.L.I.L. anche grazie all'adesione a misure e azioni finanziate dal F.S.E..

Il sostegno dei percorsi di formazione per i docenti neoimmessi e l'aggiornamento sui temi della sicurezza fanno parte delle attività formative da attivare secondo le disposizioni di legge.

Le attività formative descritte nel presente piano potranno essere progettate dalle reti tra scuole, previste anche a tal fine dalla legge n.107/2015 e costituite in seguito alla nota MIUR n. 2151 del 07.06.2016, che indica le modalità della costituzione delle reti di ambito e di scopo.

La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari. Al momento della presentazione del Piano di Formazione, la rete di scopo è attiva nella rilevazione dei bisogni formativi delle scuole dell'Ambito Territoriale 9, sebbene non sia ancora stata diramata alcuna indicazione operativa in merito.

4. Il Piano di Formazione come azione di accompagnamento dell'area di processo degli Ambienti di apprendimento

L'istituto è già impegnato in un attento percorso di adeguamento ai nuovi standard tecnologici degli ambienti di apprendimento esistenti, di incremento della dotazione tecnologica (mediante apparecchiature *wireless* e portatili), nonché di allestimento di nuovi spazi laboratoriali e digitalizzati per incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola⁵. Questo ha richiesto l'attivazione di un sistema integrato di azioni innovative finalizzate all'utilizzo esperto della tecnologia nella didattica e una specifica attenzione alla corrispondenza tra azione formativa ed educazione alla cittadinanza digitale. Questo orientamento è finalizzato all'impiego strumentale delle tecnologie della comunicazione per supportare modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione dei *curricula* attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti.

Il nuovo scenario prospettato dal PNSD apre nuovi ed ulteriori canali di innovazione, sia attraverso forme di incentivazione, sia indicando possibili per una didattica digitale efficace.

In tale contesto, la formazione del personale docente si configura come chiave di volta dell'intera architettura di innovazione proposta dal PNSD poiché i processi educativi dell'era digitale non possono focalizzarsi sulla sola tecnologia ma devono avere, nei propri nuclei ispiratori, i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Un contesto tecnologicamente avanzato, ma privo di condizioni realmente abilitanti, non è terreno fertile per l'innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali e non consente una gestione efficace ed efficiente della vita scolastica.

Di particolare rilevanza è l'autorizzazione relativa al progetto PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-13 denominato “FORMAZIONE@GARRONE” che qualifica l'IISS “Garrone” come Snodo Formativo Territoriale per l'attivazione di percorsi formativi su tecnologie e approcci metodologici innovativi

⁵ Avviso pubblico n. 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN, n. 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI, 6 - 6076 del 04/04/2016 - FSE -Formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa

finalizzati all'organizzazione e alla didattica. I corsi sono rivolti ai dirigenti ed al personale docente, amministrativo e tecnico delle istituzioni scolastiche del territorio.

Per questo motivo tutte le azioni di formazioni sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento sono stati tracciati sul Piano di Miglioramento aa.ss. 15-17 come azioni di accompagnamento dell'obiettivo di processo denominato “Progressiva diffusione della didattica digitale”.

Accanto a questi percorsi canonici, sussiste una fitta rete di interventi di *microformazione* posti in essere dall'Animatore Digitale e realizzati all'inizio dell'anno scolastico. Essi hanno finalità orientative sia per gli studenti delle classi digitali, sia dei docenti che operano al loro interno e riguardano essenzialmente l'impiego funzionale del sistema iOs e delle principali applicazioni per la didattica. Di particolare rilevanza sono le attività di *microformazione* relative all'uso del registro elettronico (comunicazione dell'8 settembre 2016).

Infine, per la promozione delle azioni di innovazione tecnologica, la scuola si impegna a diversificare le fonti di risorse economiche, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi previsti dalla L. 107/2015, eventualmente ricercando forme di partenariato con Università, enti di ricerca ed enti pubblici in piena coerenza con il PdM.

5. Azioni di formazione coerenti con il PNSD.

L'istituto è già impegnato in un attento percorso di adeguamento ai nuovi standard tecnologici degli ambienti di apprendimento esistenti, di incremento della dotazione tecnologica (mediante apparecchiature *wireless* e portatili), nonché di allestimento di nuovi spazi laboratoriali e digitalizzati per incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola. Questo ha richiesto l'attivazione di un sistema integrato di azioni innovative finalizzate all'utilizzo esperto della tecnologia nella didattica e una specifica attenzione alla corrispondenza tra azione formativa ed educazione alla cittadinanza digitale. Questo orientamento è finalizzato all'impiego strumentale delle tecnologie della comunicazione per supportare modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione dei *curricula* attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti.

Il nuovo scenario prospettato dal PNSD apre nuovi ed ulteriori canali di innovazione, sia attraverso forme di incentivazione, sia indicando possibili per una didattica digitale efficace.

In tale contesto, la formazione del personale docente si configura come chiave di volta dell'intera architettura di innovazione proposta dal PNSD poiché i processi educativi dell'era digitale non possono focalizzarsi sulla sola tecnologia ma devono avere, nei propri nuclei ispiratori, i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

L'istituto ha declinato la propria Agenda Digitale in una pluralità di modi coerenti con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale:

1. L'istituto è Snodo Formativo Territoriale (MIUR prot 2670 del 8/2/2016) ed è quindi qualificato come sede per la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa relativa al Fondo Sociale Europeo [Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”]. Nel successivo capitolo vengono illustrati ulteriori dettagli relativi all'attivazione del piano.
2. Le azioni di formazione sui temi della didattica digitale e dei nuovi ambienti di apprendimento hanno assunto il ruolo di azioni di accompagnamento dell'obiettivo di processo “**Progressiva diffusione della didattica digitale**” e sono tracciate nel PdM relativo agli aa.ss. 2015-17. Nel PdM relativo al prossimo biennio (revisionato a seguito della ridefinizione della strategia di sistema aa.ss. 2017-19) la formazione del personale docente continuerà a costituire parte integrante delle azioni di accompagnamento per i nuovi obiettivi di processo “**Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale**”.
3. La scuola utilizza una piattaforma per la formazione a distanza basata sul CMS di Moodle [azione #22 PNSD]. Essa è disponibile all'indirizzo www.formazionead.net/fad ed ha ospitato un totale di 5 corsi di formazione di cui 4 in modalità *blended* e uno integralmente a distanza per un totale di oltre 400 docenti iscritti.
4. L'istituto ha individuato un animatore digitale e 3 membri del Team dell'innovazione con lo scopo di coinvolgere il corpo docente e gli studenti in percorsi di aggiornamento,

formazione ed approfondimento sui temi della didattica digitale e dell'innovazione tecnologica [azione #28 PNSD]. L'animatore digitale è impegnato in una fitta rete di interventi di *microformazione* realizzati all'inizio dell'anno scolastico. Essi hanno finalità orientative sia per gli studenti delle classi digitali, sia dei docenti che operano al loro interno e riguardano essenzialmente l'impiego funzionale del sistema iOS e delle principali applicazioni per la didattica. Di particolare rilevanza sono le attività di *microformazione* relative all'uso del registro elettronico (comunicazioni dell'8 settembre 2016 e del 18 settembre 2017).

5. Il sito web istituzionale ospita una pagina integralmente dedicata alla [formazione del personale docente](#) contenente tutti i riferimenti del presente piano e guide utili per l'impiego del bonus docente e la scelta dei corsi sulla piattaforma SOFIA.

6. Lo Snodo Formativo Territoriale

L'avviso pubblico n. 2670 del 08 febbraio 2016 (progetto 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-13) pubblico del PNSD per l'individuazione degli "Snodi Formativi Territoriali" presso i quali realizzare attività formative per lo sviluppo professionale del personale della scuola in materia di innovazione didattica e organizzativa. L'I.I.S.S. "Garrone" ha presentato la propria candidatura classificandosi al 16° posto tra le istituzioni scolastiche pugliesi autorizzate all'attivazione del relativo piano formativo ed al 2° posto tra le scuole della provincia Barletta-Andria-Trani.

Il progetto, denominato "**Formazione@Garrone**", prevede l'attivazione di 19 moduli formativi destinati a Dirigenti scolastici (1 modulo), Direttori S.G.A. (1 modulo), assistenti amministrativi (2 moduli), assistenti tecnici (1 modulo), animatori digitali (1 modulo), membri del Team dell'innovazione (3 moduli) e docenti (10 moduli).

L'Accademia del Levante è stata individuata, tramite regolare procedura negoziata previa consultazione, quale ente affidatario dell'intero percorso formativo. Al momento della stesura del presente documento, si prevede di concludere tutti i moduli di formazione per il personale docente entro il mese di gennaio 2018.

In tabella è riportato il quadro sintetico dell’impatto del piano sul territorio:

Modulo	Num.moduli	Tot.Ore	Corsisti previsti	Corsisti iscritti
Formazione Dirigenti scolastici	1	30	30	22
Formazione Direttori dei servizi generali e amministrativi	1	30	30	25
Formazione personale amministrativo	2	72	50	33
Formazione Assistenza tecnica Primo ciclo	1	36	25	22
Formazione Animatori digitali	1	24	25	28
Formazione Team per l'innovazione	3	54	75	66
Formazione Docenti	10	180	250	245
Totale	19	426	485	441

Nel complesso, le attività dello Snodo formativo interesseranno 11 docenti dell’IISS “Garrone” nel presente anno scolastico ed avvieranno la formazione del personale ATA.

La comunicazione e le azioni di pubblicità del Piano sono costantemente aggiornate in una sezione del sito istituzionale dedicata allo [Snodo Formativo Territoriale](#).

7. Dimensionamento del Piano

Il Piano di Formazione Triennale del MIUR non indica una misura minima per gli interventi di formazione, slegando quindi la qualità dei percorsi di formazione dal numero di ore su cui essi vengono erogati. In mancanza di più accurate indicazioni da parte del Ministero, si registrano numerose istanze di certificazione di 25 ore di formazione, corrispondenti a 1 CFU. Si ritiene opportuno che i docenti conseguano almeno tre interventi formativi nel triennio 2016-19.

Oltre alle attività d’Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono all'aggiornamento sugli ambiti tematici prioritari. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel Piano di Formazione Annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza e all'autoformazione.

8. Quadro di sintesi del Piano di Formazione

Attività di formazione bilancio a.s. 2015-16	azione prevista nel piano di	azione prevista nel PNSD	lett. a art. 25 comma 2 DM	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell' unità formativa	a numero chiuso	numero iscritti	percentuale docenti T.I. (114)	percentuale docenti c.d.c. classi digitali iscritti	n. certificazioni conseguite	risorse complessivamente impiegate	risorse a valere sul MOF
note: * include docenti con contratto a T.D. **D.D.G. USR Puglia - prot. n. 13122 del 24/11/2015													
Strumenti di condivisione web per l'organizzazione del lavoro dei docenti	X	-	-	-	FAD	20	-	181*	100%	100%	181	€ 1.044,90	X
Didattica digitale	X	-	-	-	presenza	3	-	183*	100%	100%	183	€ 932,10	X
L'iPad entra in classe	X	-	-	-	presenza	15	X	26	23%	100%	26	€ 975,00	X
Didattica digitale e inclusione scolastica	X	-	-	Apple	workshop	8	X	83	73%	-	-	-	X
Libri per la didattica digitale (ricerca-azione per implementazione PDM)			X		presenza	12	X	9	*	100%	9	€ 9.998,70	€ 1740,00
Formazione del team per l'innovazione	-	X	-	-	presenza	18	-	3	-	-	3	-	-
Formazione animatore digitale	-	X	-	-	presenza	18	-	1	-	-	1	-	-
Formazione funzione strumentale "Innovazione tecnologica"	-	-	-	-	FAD	50	-	1	-	-	1	€ 195,20	X
Formazione coordinatori/referenti per l'inclusione	-	-	-	MIUR	blended	50	-	2	2%	-	2	€ 6.980,24**	-
Altre azioni di formazione: Tutor ABA a scuola	X	-	-	-	presenza	10	X	33	29%	-	33	€ 3.496,60	X

Attività di formazione bilancio a.s. 2016-17 note: * Fondi della Scuola Polo Formazione Ambito 09	azione prevista nel piano di	azione prevista nel PNSD	Formazione d' ambito 09	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell' unità formativa	a numero chiuso	numero iscritti	percentuale docenti T.I. (124)	percentuale docenti c.d.c. classi digitali iscritti	n. certificazioni conseguite	risorse complessivamente impiegate	risorse a valere sul MOF
Dislessiamica	X	-	-	Fondazione TIM	FAD	40	X	50	40%	-	50	gratuito	-
Funzionamento intellettuale limite	X	-	-	CNIS Brindisi	Presenza	10	X	5		-			-
Applied Behavior Analysis Lv. I	X	-	-	Gocce nell'Oceano	Presenza	10	X	19		-			-
Strumenti operativi per la didattica digitale [intermedio]	X	-	X	-	Blended	25	-	60	48	56%	60	€ 1281.90*	-
Formazione coordinatori/referenti per l'inclusione	-	-	-	MIUR	blended	50	-	5	4%	-	5	€ 6.980,24**	-
Altre azioni formative Ambito 09	-	-	X	-	presenza	25	X	4	3%	-	4	-*	-
Snodo Formativo Territoriale	-	X	-	PNSD	presenza	18	X	tot 11	-	-	-	-	-

Attività di formazione bilancio a.s. 2017-18 * Animatore digitale ** Fondi della Scuola Polo per la formazione	azione prevista nel piano di formazione	azione prevista nel PNSD	organizzata nell' ambito di rete di scopo per la formazione Ambito 9.	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell' unità formativa	n. docenti iscritti	Risorse utilizzate
L'ipad e le app per la didattica [corso base]	X	-	-	Compulab	presenza	2	20	-
Uso integrale del registro elettronico [corso avanzato]*	X	X	-	-	presenza	18	220	€ 1000,00
Applied behavior Analysis Lv II	X	-	-	Gocce nell'Oceano	presenza	20	16	
Certificazione linguistica Livello B1 ** (primo modulo)	X	-	X	-	presenza	25	23	€ 1500,00
Snodi Formativi 10.8.4 A1 FSE PON PU Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie a approcci metodologici innovativi n. 1 modulo per Dirigenti scolastici; n. 1 modulo per D.S.G.A.; n. 2 moduli per assistenti amministrativi; n. 1 modulo per assistenti tecnici; n. 1 modulo per animatori digitali; n. 3 moduli per membri del team innovazione; n. 10 moduli per docenti.	-	X	-	Accademia del Levante	presenza	18	X	€ 87.684,80

Attività di formazione previsione a.s. 2018-19	azione prevista nel piano di formazione	azione prevista nel PNSD	organizzata nell' ambito di rete di scopo per la formazione Ambito 9.	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell' unità formativa	a numero chiuso	risorse previste
L'ipad e le app per la didattica [corso base]	X	-	-	Compulab	presenza	2	-	-
Lettura e analisi delle diagnosi per studenti con BES	X	-	-	-	presenza	25	X	-
Il nuovo Esame di Stato	-	-	-	-	presenza	4	X	-
Metodologie innovative *	X	-	X	-	presenza	50	X	€ 3000,00
Certificazione linguistica Livello B1 * (secondo modulo)	X	-	X	-	presenza	25	X	€ 1500,00
Dislessia: dalla diagnosi alla maturità ... un percorso di collaborazione	X	-	-	ASL BAT	presenza	4	X	-
Assistenza agli studenti disabili nel soddisfacimento dei loro bisogni (ATA)	X	-	-	-	presenza	3	-	-
Trinity Continuity Café	X	-	-	Team italiano del Trinity College London	presenza	4	X	-
Dislessia Amica – livello avanzato	X	-	-	FondazioneTIM	FAD	60	X	-
Progetto GPU	-	-	-	INDIRE	FAD	22	X	-
Segreteria digitale	X	-	-	Spaggiari	Presenza	12	X	-
Contrasto al bullismo omo/transfobico	X	-	-	Arcigay BAT	Presenza	25	X	-

9. Quadro analitico del Piano di Formazione

9.1 Anno scolastico 2018-19 [Delibera CdD n. 27 del 10 dicembre 2018]

1. L'iPad e le app per la didattica

Ambito: Nuovi ambienti di apprendimento

Il corso fornisce gli elementi di base per operare nel contesto scolastico con dispositivi iOS. Il training fa parte delle attività di avvio delle classi digitali ed è indirizzato ai docenti di nuova nomina assegnati a tali classi.

2. Lettura e analisi delle diagnosi per gli studenti con BES

Ambito: inclusione

L'attività si configura come priorità del Piano Annuale per l'Inclusività ed intende formare i docenti, con particolare riferimento ai coordinatori di classe, sulla lettura analitica delle diagnosi degli studenti con BES al fine di offrire un supporto scientifico per la stesura dei relativi piani didattici personalizzati.

3. Il nuovo Esame di Stato

L'attività di formazione proposta si rende indispensabile alla luce delle modifiche all'Esame di Stato introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dal successivo decreto MIUR n. 769 del 26/11/2018 e relativi allegati. L'attività sarà svolta sotto forma di Collegio-formazione.

4. Metodologie innovative

Ambito: nuovi ambienti di apprendimento

L'attività di formazione proposta completa il quadro triennale di formazione sul tema dei nuovi ambienti di apprendimento che, partito con l'approfondimento sull'uso dei sistemi informatici in classe, si è poi concentrato sull'uso dei servizi web per la didattica digitale e culmina quindi nell'uso delle strategie didattiche negli ambienti con tecnologia aumentata.

5. Certificazione linguistica livello B1 (PET for Teachers – secondo modulo)

Ambito: competenze linguistiche

Il corso è la prosecuzione dell'attività già iniziata nel precedente anno scolastico ed ha l'obiettivo di preparare i docenti iscritti all'esame Cambridge per il conseguimento del livello B1 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa

6. Dislessia: dalla diagnosi alla maturità... un percorso di collaborazione

Ambito: inclusione

L'attività di formazione è una priorità del Piano Annuale per l'Inclusività e si rivolge ai docenti interessati ad approfondire le tematiche relative alle strategie di intervento per gli studenti con DSA e alle tecniche di personalizzazione di attività e verifiche.

7. Assistenza agli studenti con disabilità nel soddisfacimento dei loro bisogni (ATA)

Ambito: inclusione

L'attività di formazione è rivolta al personale ATA e costituisce una priorità del Piano Annuale per l'Inclusività. Il corso prevede una presentazione delle tecniche metodologie di assistenza ai disabili non deambulanti nel soddisfacimento dei bisogni e interventi sulle attività di accoglienza, sorveglianza e vigilanza degli studenti con disabilità e collaborazione con i docenti.

8. Trinity Continuity Café

Seminario di formazione per docenti di lingua inglese volto alla condivisione di esperienze di insegnamento, organizzato dal team italiano del Trinity College London.

9. Dislessia Amica – Livello avanzato

Percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

10. Progetto GPU

Il corso costituisce un’opportunità per acquisire o consolidare competenze per utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola. Il percorso di formazione affronterà diversi argomenti e in particolare si concentrerà su come gestire un progetto utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal sistema GPU e su come pianificare un intervento efficace e di qualità nell’ambito del PON Per la Scuola. L’iniziativa nasce per volontà del **Ministero dell’Istruzione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale**, ed è svolta in collaborazione con l’**Indire**.

11. Segreteria digitale

Il corso ha l’obiettivo di formare il personale ATA impiegato nelle segreterie e nei laboratori e alcune figure di sistema dell’istituzione scolastica all’uso del software “Segreteria digitale” prodotto da Spaggiari. Tale strumento è utile per avviare il processo di dematerializzazione e conservazione dei documenti secondo le indicazioni del CAD, con particolare riferimento all’art. 42.

12. Prevenzione del bullismo a sfondo omo/transfobico e della violenza per orientamento sessuale ed identità di genere.

La finalità del progetto di formazione è quella di fornire competenze culturali al corpo docente delle scuole destinatarie per contrastare il fenomeno della violenza e discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere. È nostra convinzione che atteggiamenti violenti che poi confluiscono nel fenomeno vasto ed articolato del bullismo omo/transfobico nascano dalla ignoranza dei temi inerenti la sessualità e l’orientamento sessuoaffettivo. Di conseguenza si intende fornire ai fruitori del progetto i rudimenti di

quelle categorie interpretative a partire dai quali poter inquadrare la natura degli orientamenti sessuali e delle identità di genere nel continuum della espressione della sessualità, della affettività e delle identità della persona.

9.2 Anno scolastico 2017-18 [Delibera CdD n. 25 del 20 novembre 2017]

1. L'iPad e le app per la didattica

Ambito: Nuovi ambienti di apprendimento

Il corso fornisce gli elementi di base per operare nel contesto scolastico con dispositivi iOS. Il training fa parte delle attività di avvio delle classi digitali ed è indirizzato ai docenti di nuova nomina assegnati a tali classi.

2. Utilizzo integrale del registro elettronico

Ambito: Nuovi ambienti di apprendimento

Il corso è obbligatorio per tutto il Collegio docenti, con diversi livelli di approfondimento:

- Parte a distanza. Destinatari: tutti. Contenuti: guide all'uso contestuale delle sezioni del registro
- Parte in presenza:
 - Coordinatori di classe: lo scrutinio finale ed amministrazione delle attività di coordinamento
 - Tutti i docenti: scrutinio, gestione della classe e della condivisione dei materiali.

Il corso è finanziato con le risorse previste per le attività degli Animatori digitali.

3. Applied Behavior Analysis Livello II

Ambito: Inclusione scolastica

Seconda edizione del corso sul metodo ABA per la gestione dei comportamenti problema realizzato in collaborazione con l'associazione Gocce nell'Oceano. Il corso intende esemplificare le modalità nelle quali i principi dell'analisi del comportamento vengono applicati per migliorare i comportamenti socialmente significativi, e in cui si utilizza una logica sperimentale per identificare le variabili responsabili dei cambiamenti nel comportamento.

4. Certificazione linguistica (livello B1)

Ambito: Competenza linguistica

Corso di preparazione per il conseguimento del PET (Preliminary English Test), che rappresenta il secondo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Inserito al livello B1 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d’Europa, il PET valuta la capacità di sapersi gestire in situazioni ampiamente prevedibili della vita sociale e lavorativa in un contesto che si esprima in inglese. Il costo dell’esame è a carico dei docenti ed è possibile utilizzare la “Carta docente”.

Il corso è attivato attingendo ai fondi della formazione d’ambito.

In presenza di un ulteriore finanziamento potrà essere attivato analogo corso per preparazione alla certificazione di livello B2.

9.3 Anno scolastico 2016-17 [Delibera CdD n. 58 del 19 dicembre 2016]

1. Dislessiamica

Ambito: Inclusione scolastica

L'attività ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Tale iniziativa è parte integrante del progetto nazionale “**Dislessia Amica**”, realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR ed è fruibile gratuitamente in modalità online previa registrazione dei docenti-corsisti da parte dell'istituto. Il corso è suggerito a docenti assegnati a classi con studenti con DSA.

2. Funzionamento intellettuale limite

Ambito: Inclusione scolastica

L'attività è dedicata all'analisi operativa delle difficoltà degli studenti con funzionamento intellettuale al limite della norma e delle conseguenze funzionali sui livelli e ritmi di apprendimento. Il corso fornisce il quadro teorico di riferimento ed indicazioni sui possibili interventi didattici e sulle proposte operative.

3. Applied Behavior Analysis Livello I

Ambito: Inclusione scolastica

Prima edizione del corso sul metodo ABA per la gestione dei comportamenti problema realizzato in collaborazione con l'associazione Gocce nell'Oceano. (si veda a.s. 2017-18)

4. Strumenti operativi per la didattica digitale

Ambito: Ambienti di apprendimento

Il percorso formativo estende e completa le azioni già intraprese nell'a.s. 2015-16 con “Didattica digitale”, “Strumenti di condivisione web 2.0” e “L'iPad entra in classe” portando al centro dell'azione formativa l'utilizzo di servizi internet e software funzionali ad azioni didattiche concrete, realisticamente realizzabili e di facile utilizzo. Il corso è finanziato con risorse della Rete d'Ambito 09 per la Formazione.

9.4 Anno scolastico 2015-16 [delibera CdD n. 45 del 23 novembre 2015]

1. Le nuove tecnologie per la didattica: l'iPad entra in classe.

Ambito: Ambienti di apprendimento

Il corso mira all'acquisizione delle conoscenze di base delle applicazioni integrate e delle funzioni di iOS, con particolare riferimento ai possibili impieghi dell'iPad nella didattica.

2. Le nuove tecnologie al servizio degli studenti con bisogni educativi speciali (evento Apple)

Ambito: Ambienti di apprendimento

Il corso si pone come naturale estensione del precedente, con curvatura accentuata sulle caratteristiche di accessibilità del sistema iOS. Verranno esaminate le funzionalità dedicate alle persone con difficoltà, attraverso una selezione di applicazioni che facilitano la compensazione di disturbi, l'accesso facilitato ad attività di letto-scrittura e l'adattamento delle funzionalità digitali a specifiche esigenze formative.

3. Didattica digitale con il registro elettronico

Ambito: Ambienti di apprendimento

Il corso intende fornire indicazioni sull'impiego intensivo del registro elettronico nelle attività didattiche. Utilizzando il sistema attualmente in dotazione, si illustrerà come gestire lo spazio illimitato sui server Spaggiari e come organizzare i propri materiali didattici, da condividere con colleghi e studenti o da utilizzare a lezione. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione dei compiti da assegnare e alla realizzazione di test semi-strutturati per la verifica degli obiettivi di apprendimento.

4. Strumenti di condivisione web per l'organizzazione del lavoro dei docenti

Ambito: Ambienti di apprendimento

Il corso mira a fornire indicazioni operative sull'uso degli attuali servizi di cloud computing a supporto del lavoro dei docenti, con particolare riferimento ai servizi integrati di Google. L'attività di formazione, attraverso lo studio di caso, illustrerà in che modo gestire i materiali multimediali all'interno del proprio account e come proteggerli o condividerli o ancora

elaborarli in modalità collaborativa con altri utenti. Si evidenzierà inoltre la struttura integrata dei servizi di cloud, e-mail, calendario e ricerca all'interno dello stesso account, nonché l'usabilità dei servizi su dispositivi mobili.

5. Tutor ABA in classe

Ambito: Inclusione scolastica

Il corso intende fornire una documentazione di base sul metodo A.B.A. e delle sue applicazioni educative sia nei confronti di persone con sviluppo tipico che di persone con autismo. Il percorso formativo intende fornire non solo conoscenze sui sistemi di classificazione ICF delle varie forme di autismo, ma anche informazioni sulle basi teoriche dell'analisi del comportamento, sui sistemi di osservazione diretta e indiretta, sulle principali tecniche di modificazione del comportamento nonché sui sistemi di valutazione dell'efficacia del trattamento.

10. Formazione sui temi dell'inclusione scolastica

La mappatura degli indicatori del RAV relativi all'inclusione scolastica descrivono l'ambito di lavoro come punto di forza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'alto profilo di organizzazione interna del gruppo di lavoro per l'inclusione e l'elevato grado di coerenza ed efficacia degli interventi in favore degli studenti con bisogni educativi speciali. Pertanto essa non figura come elemento di criticità dell'istituto e le sue azioni non sono declinate in specifici obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Peraltro, la scuola è da anni Centro Territoriale per l'Inclusione nonché sede di uno Sportello di consulenza per studenti con B.E.S. ed organizza corsi di formazione ed aggiornamento per docenti specializzati.

Appare chiara tuttavia la necessità di provvedere ad una costante attività di aggiornamento professionale sia dei docenti specializzati sia dei docenti curricolari, con particolare riferimento ai coordinatori di classe che rivestono ruoli di mediazione tra scuola e famiglie, anche in considerazione dell’elevato numero di studenti con B.E.S. (97 disabili e 88 tra studenti con DSA, stranieri e con altri bisogni educativi speciali)

L’istituto vanta numerose esperienze di formazione nell’ambito di importanti progetti nazionali (I CARE, ICF, Pensami Adulto, Il docente inclusivo per la Formazione docenti specializzati per citarne alcuni) ed organizza attività di formazione interna rivolta al personale docente.

Tali attività si esplicano su tre livelli:

1. **Dipartimento per l’inclusione scolastica** – attività di aggiornamento e formazione in servizio tenute dalle referenti della relativa area in materia di organizzazione didattica, progettazione educativa e utilizzo di documenti e modulistica;
2. **Piano di Formazione annuale** – attività di formazione condotte su temi specifici di particolare rilevanza per l’istituto e individuati annualmente nell’ambito della ricognizione dei bisogni formativi dei docenti specializzati (il dettaglio delle attività previste è stato descritto in precedenza);
3. **Progettualità a carattere nazionale** – progettualità promosse dal MIUR tramite avvisi pubblici cui l’istituto partecipa al fine di diversificare le fonti di finanziamento per le attività di formazione. Le attività sono organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche e forniscono supporto e aggiornamento al territorio sui temi dell’inclusione.

In particolare, in riferimento a quest’ultima modalità di erogazione, l’istituto ha organizzato nell’a.s. 2015/16 la prima annualità del percorso di ricerca-azione “Organizzare la scuola inclusiva” che si colloca nell’ambito delle attività previste dal D.G. per il Personale scolastico - prot. n. 37900 del 19.11.2015, per la realizzazione di specifici percorsi formativi sui temi della disabilità a livello provinciale e finalizzati alla promozione di figure di referente/coordinatore per l’inclusione. Il corso è stato realizzato in modalità *blended* e strutturato in 2 moduli di 25 ore ciascuno e replicato per accogliere un totale di 93 docenti della provincia Barletta Andria Trani. Il corso ha affrontato

temi relativi all'organizzazione scolastica, la gestione dei comportamenti problema e la progettazione per competenze nello schema antropologico dell'I.C.F.

L'istituto ha successivamente ottenuto il finanziamento anche per la seconda annualità denominata “Valutare la scuola inclusiva”. Tale attività, che ha riguardato un totale di 103 docenti della provincia, in massima parte già in possesso del titolo di referente/coordinatore per l'inclusione. Il corso, strutturato come quello del precedente anno scolastico, ha riguardato i temi della valutazione di sistema, sia attraverso lo schema dell'Index sia attraverso i documenti fondamentali della valutazione interna, ed è stato completato da specifici approfondimenti sulla valutazione delle competenze di studenti con BES.

11. Azioni a supporto per la formazione del personale docente

La sezione [Formazione in servizio](#) del sito istituzionale della scuola costituisce il riferimento informativo per le iniziative di formazione dedicate al personale docente, alla programmazione delle attività e al supporto per l'uso del sistema operativo MIUR per la formazione.

La sezione, curata dal referente per la formazione, contiene anche guide e tutorial per facilitare la ricerca e l'accesso ai corsi di formazione della piattaforma SOFIA, l'uso della Carta del Docente per l'iscrizione di corsi a pagamento e i riferimenti normativi per la formazione in servizio.